



tennis, avverte i primi lancinanti dolori ad una spalla: callo osseo la prima diagnosi, osteosarcoma dopo analisi più approfondite. Inutili interventi alla spina dorsale, chemioterapia, spasmi, paralisi alle gambe. Rifiuta la morfina che le toglierebbe lucidità. Si informa di tutto, non perde mai il suo abituale sorriso e, vicino a lei, anche alcuni medici, non praticanti, si riavvicinano a

Dio. La sua camera, in ospedale prima e a casa poi, diventa una piccola chiesa, luogo di incontro e di apostolato. Chiara Lubich, che la seguirà da vicino durante tutta la malattia, in un'affettuosa lettera le pone il soprannome di 'Luca'. Negli ultimi giorni, Chiara non riesce quasi più a parlare, ma vuole prepararsi all'incontro con 'lo Sposo' e si sceglie l'abito bianco, molto semplice, con una fascia rosa. Lo fa indossare alla sua migliore amica per vedere come le starà. Spiega anche alla mamma come dovrà essere pettinata e con quali fiori dovrà essere addobbata la chiesa; suggerisce i canti e le letture della Messa. Vuole che il rito sia una festa. Le ultime sue parole: "Mamma sii felice, perché io lo sono. Ciao!". Muore all'alba del 7 ottobre 1990. È "venerabile" dal 3 luglio 2008; è stata beatificata il 25 settembre 2010 presso il Santuario del Divino Amore in Roma.

HA DETTO: "L'importante è fare la volontà di Dio".

PER SAPERNE DI PIÙ:

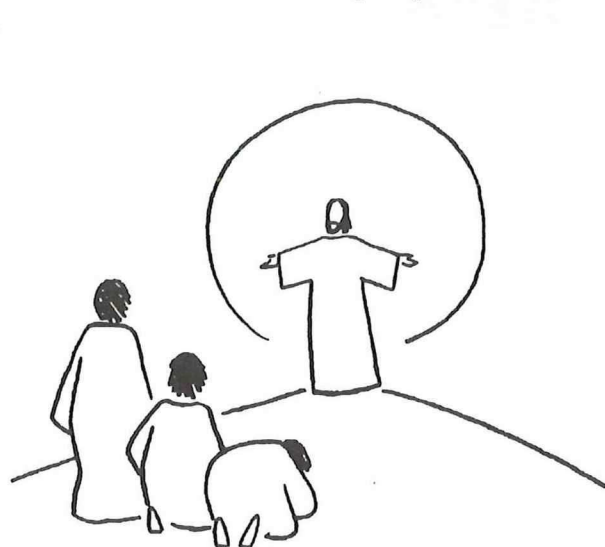
- <http://www.chiaralucebadano.it>
- MARIAGRAZIA MAGRINI, *Uno sguardo luminoso. Beata Chiara Badano*, San Paolo 2012.
- MARIAGRAZIA MAGRINI, *Un raggio di luce. Riflessioni sulla spiritualità di Chiara Badano*, San Paolo 2012.

IN DIOCESI: Movimento dei Focolari

• PREGHIERA DELLA COPPIA E PER LA COPPIA

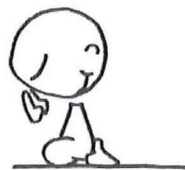
*O Gesù,  
fa' che anche noi sposi,  
come i tre discepoli sul monte,  
quando ti sentiamo vicino,  
non dimentichiamo  
che c'è un'altra strada che ci attende  
e passa per il Calvario.  
Fa' che davanti al tuo volto  
noi impariamo a mettere i tanti volti  
sfì gurati dal dolore e dalla paura,  
dall'odio e dalla cattiveria,  
dalla miseria e dall'ingiustizia.  
La tua luce porti speranza in tutte le famiglie.  
Il tuo amore desti in ognuno  
gesti di condivisione e di solidarietà,  
ad iniziare dalle nostre case,  
tra noi sposi, con i nostri fi gli  
e con i nostri genitori.  
Amen*

**Quaresima: un tempo per...stare in famiglia**



*Gesù, quando siamo tanto felici  
da scoppiare di gioia,  
quando amiamo tanto da sentirci  
tre metri sopra il cielo,  
quando abbiamo scoperto l'amore di Dio  
tanto da volerlo gridare a tutto il mondo,  
allora tutto questo trapela sui volti:  
i nostri volti sono trasfigurati!  
Gesù, nel tuo volto trasfigurato  
vediamo il volto di Dio  
che si china su di noi e mormora:  
"voisiete miei figli: non abbiate paura!".  
Facci vedere questo  
volto meraviglioso di Dio  
che oggi brilla in modo  
chiaro sulla terra dei vi-  
venti. Amen*

*alla fine ci si abbraccia  
formulando un augurio*



In questa domenica di Quaresima ritaglia l'immagine dopo averla colorata e la preghiera, incollale una sul retro dell'altra, pregale insieme alla tua famiglia prendendo un impegno per questa settimana.

abbazia pisani

PARROCCHIA di SANT'EUFEMIA v. m.  
via Martiri d. Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD  
☎ 049.9325054 - [abbaziapisani@diocesiv.it](mailto:abbaziapisani@diocesiv.it)

Il foglio è scaricabile dal sito:  
[www.abbaziaborghetto.com](http://www.abbaziaborghetto.com)



n. 127 (11/2014)

borghetto

PARROCCHIA di S. GIOVANNI BOSCO sac.  
via Sandra 50 - SAN MARTINO DI LUPARI PD  
☎ 049.5990083 - [borghetto@diocesiv.it](mailto:borghetto@diocesiv.it)

PARROCO: don Giuseppe Busato  
☎ 328.9066.278 - [dongiuseppe72@gmail.com](mailto:dongiuseppe72@gmail.com)

SECONDA SETTIMANA di QUARESIMA  
dal 16 al 22 marzo 2014

**DOMENICA 16 MARZO a TOMBOLO  
PELEGRINI CON PIO X NEL CENTENARIO DELLA MORTE**

Nelle domeniche di Quaresima le nostre parrocchie, riunite in vicariati, si recheranno in pellegrinaggio ad uno dei quattro luoghi legati alla vita e all'azione pastorale di Giuseppe Sarto nella diocesi di Treviso: Riese (9 marzo), il paese natale; Tombolo (16 marzo), dove fu cappellano; Salzano (23 marzo), che lo vide parroco; Treviso (30 marzo), dove fu accanto al Vescovo come cancelliere e padre spirituale in Seminario. Luoghi che sono occasione di una preghiera con tonalità particolari: a Riese portando nel cuore la preghiera per le nostre famiglie, luoghi di educazione alla vita e alla fede... Giovanni Paolo II, pellegrino nella casetta di Riese nel 1985, ricordò un dialogo avvenuto tra quelle mura: "Bepi, non te gavarisi quel aneo, se no ghe fusse stà prima el mio", aveva detto mamma Margherita, indicando la propria fede nuziale al figlio, neo vescovo di Mantova, che gli mostrava orgoglioso l'anello episcopale. A Tombolo, luogo d'inizio del ministero, pregando per i giovani preti e i primi passi, non sempre facili, del loro servizio. A Salzano, pregando per i preti e il loro essere tra la gente come pastori buoni e fedeli che condividono con essa la vita. Gli anni a Treviso accanto al vescovo e ai seminaristi, pregando per il pastore della nostra diocesi e per coloro che si stanno preparando al dono totale di sé nel sacerdozio. Infine, il gesto semplice e fiducioso di venerazione della reliquia di Pio X, può diventare memoria della presenza viva dei nostri santi perché vivi in Dio. La reliquia ci parla di una presenza che un giorno fu fisicamente reale, ora però non è meno reale, anzi ancor più vicina, perché i santi amici del Signore sono i più vicini a noi. (d. A. Guidolin)



**Lo schema dei pellegrinaggi:**

- Ore 15.15: Arrivi
- Ore 15.30: Preghiera del vespro presieduta dal Parroco
- Ore 16.00: Predicazione di mons. Stefano Chioatto, preghiera a San Pio X e bacio della reliquia
- Ore 16.30: Benedizione e canto finale
- Ore 16.30: Possibilità di visita alle "memorie" di Pio X

■ **AVVISI e COMUNICAZIONI**

- **VIA CRUCIS:** nei venerdì di Quaresima, alle 15.00, in entrambe le parrocchie. *La prima volta ha visto una partecipazione alquanto scarsa...*
- **COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO":** proposta dal Centro Missionario Diocesano, intende raccogliere le offerte dei fedeli a favore dei tanti e vari progetti di solidarietà che la Diocesi porta avanti nel Terzo Mondo. *L'offerta libera e anonima può essere depositata nelle cassette poste al centro delle due chiese.*
- **SALVADANAIO per le OFFERTE dei BAMBINI:** come in Avvento, ci prefiggiamo un'educazione alla solidarietà e al bene comune a partire da se stessi. I bambini e i ragazzi sono invitati a ritirare la scatola e a depositarvi le loro rinunce per i poveri. *Va riportata il Giovedì Santo.*
- **CATECHESI PRIMA ELEMENTARE:** riprende nei sabati di Quaresima, dalle 14.30 alle 15.30, a Borghetto.
- **VOLONTARI dei CIRCOLI NOI di ABBAZIA e BORGHETTO:** per praticità, sono convocati in assemblea tutti coloro che a vario titolo (baristi, pulizie, manutenzioni, ecc...) prestano servizio nei Circoli di Abbazia e Borghetto nonché nella Sagra di Sant'Eufemia, lunedì 24 marzo, alle 21.00, presso la Corte Benedettina ad Abbazia. *Ci sarà un primo momento comune e poi si proseguirà separatamente per parlare dell'andamento dei due singoli Circoli. **Non mancate!!!***
- **SANTE MESSE nei CIMITERI:** giovedì 3 aprile, alle 19.00, ad Abbazia e venerdì 4 aprile, alle 9.00, a Borghetto.

- **LETTORI ABBAZIA e BORGHETTO:** in vista della Settimana Santa è d'obbligo vederci per organizzare al meglio il servizio. Per ragioni di tempo (mi ci vorrebbe il doppio di serate per settimana) faremo la riunione insieme: tutti a Borghetto, giovedì 4, alle 21.00. La riunione durerà poco più di un'ora... **non mancate, per favore!!!**
- **FESTA degli ANZIANI a BORGHETTO:** domenica 27 aprile, alle 9.30 e, a seguire, il pranzo in oratorio. *In sacrestia oppure presso Minimarket di Rachele Zorzi sono aperte le iscrizioni versando la quota individuale (€ 16.00 a testa).*
- **BATTESIMI dei BAMBINI:** domenica 11 maggio, alle sante Messe delle 9.30 e 11.00. *Contattare il parroco quanto prima.*
- **GIUBILEI di MATRIMONIO ad ABBAZIA:** domenica 18 maggio, alle 11.00. *Sono aperte le iscrizioni per maggio in sacrestia (dopo le sante Messe) o in canonica (lunedì, giovedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00).*
- **TESSERAMENTO CIRCOLI NOI:** rivolgersi ai volontari dei bar (€ 8.00 adulti ed € 6.00 fino ai diciassette anni compiuti nel 2014).

**ABBAZIA PISANI**

- **DIRETTIVO CIRCOLO NOI ABBAZIA:** è convocato lunedì 17, alle 21.00, in canonica.
- **RACCOLTA FERRO VECCHIO:** il gruppo *Insieme* (genitori Scuola Infanzia) avvisa la raccolta è fissata per sabato 10 maggio, per cui si chiede di tenere il ferro vecchio fino a quella data.

♦**TETTO CANONICA:** il Consiglio per gli Affari Economici, venerdì 14, ha approvato il progetto di “ripasso” del tetto della canonica bisognoso di essere rimaneggiato a motivo di alcune infiltrazioni e dello scivolamento continuo dei coppi a causa delle vibrazioni del traffico e dei pennuti.

## BORGHETTO

♦**DIRETTIVO CIRCOLO NOI BORGHETTO:** è convocato venerdì 21, alle 21.00, in oratorio.

♦**CONSIGLIO PARROCCHIALE per gli AFFARI ECONOMICI:** è convocato mercoledì 26, alle 20.45, in canonica.

## COLLABORAZIONE PASTORALE

♦**INCONTRO dei CONSIGLI PASTORALI:** martedì 18, alle 20.45, a San Martino, sono convocati i Consigli Pastoralisti delle sei parrocchie della

futura collaborazione (Abbazia, Borghetto, Galliera, Mottinello, San Martino, Tombolo) per un primo incontro di conoscenza e avvio.

## DIOCESI di TREVISO

♦**DEDICATO ai BAMBINI...** domenica 16, alle 15.30, al Centro “don Paolo Chiavacci” a Crespano del Grappa, il prof. Roberto Filippetti terrà un bellissimo incontro per i bambini: *“Il vangelo secondo Giotto raccontato ai bambini”*. Vale la pena farci un pensiero e parteciparvi!

♦**VEGLIA MISSIONARIA in MEMORIA dei MISSIONARI MARTIRI:** lunedì 24, alle 20.30, a Santa Maria di Sala (VE), presso la barchessa di Villa Frasseti. *Varrebbe la pena per una volta vivere un momento di preghiera diocesano e onorare questi fratelli e sorelle dal cuore grande.*

♦**PELLEGRINAGGIO a LOURDES** dal 25 al 31 agosto (in treno) oppure dal 26 al 30 agosto (in aereo). Informazioni all'Ufficio UNITALSI di Treviso (☎ 0422.576879).

## CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. Non si aggiungono sante Messe o nomi quando il foglietto è già uscito.

✠ DOMENICA 16	II di QUARESIMA	Gen 12,1-4 * Sal 32 * 2Tm 1,8b-10 * Mt 17-1,9	II
8.15	Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Marcon Ireneo + Mattara Savino, Rosetta e Sara + Benozzo Lino + Reato Antonietta + Perin Quinto e Sabbadin Maria Pia + Loriggiola Fulio, Giuseppe, Rosaria e Lorenzo + famiglie Serato e Farronato; Tartaggia Jole e Ruffato Giacomo + Degetto Giuseppe e Paola + Pierobon Attilio e Italo	
9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Reginato Antonella + Casonato Cornelio, Maria, Parolin Pietro e Teodolinda + Miotti Umberto e Gilda + Girardi Pietro e familiari + Bosa Gino e Agnese + Zorzo Arlindo e Amalia + Marangon Valeriano e Scantamburlo Regina + Stocco Giuseppina ( <i>ann.</i> )	
11.00	Abbazia	* <i>per la comunità</i> + Pallaro Guerrino + Dalla Vecchia Maria + Stocco Dino + famiglie Lupoli e Mazzon + Volpato Giovanni e Zanchin Amabile + Zanchin Lino e famiglie Zanchin e Fior + Bertollo Luigi, Giuseppina e familiari + Bertollo Lorenzo e familiari + Barbiero Giovanni e Alfredo + Favarin Maria	
<b>15.30</b>	<b>Tombolo</b>	<b>PELLEGRINAGGIO vicariale nel centenario della morte di san Pio X</b>	
<b>LUNEDÌ 17</b>	<i>san Patrizio, vescovo [C]</i>	Dn 9,4b-10 * Sal 78 * Lc 6,36-38	<b>II</b>
8.00	Borghetto	+ Barichello Pietro e genitori	
<b>MARTEDÌ 18</b>	<i>san Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa [C]</i>	Is 1,10.16-20 * Sal 49 * Mt 23,1-12	<b>II</b>
18.30	Abbazia	+ Favarin Antonio, Dino, Luciano, Narciso, Giuseppe +Volpato Thomas e Ceccato Stefania	
<b>MERCOLEDÌ 19</b>	<b>SAN GIUSEPPE di Nazareth</b>	2Sam 7,d-5.12-14.16 * Sal 88 * Rm 4,13.16-18.22 *	<b>P</b>
		<b>sposo della B. V. MARIA e patrono della Chiesa universale [S]</b>	
8.00	Borghetto	+ Mattara Giuseppe	
9.00	Abbazia	+ Fior Giuseppe, Pellizzari Lorenzo e Degetto Giuseppe + Ballan Sergio e Virginio; Bolzon Innocente + Geron Vito e Carmela	
<b>GIOVEDÌ 20</b>	feria di Quaresima	Ger 17,5-10 * Sal 1 * Lc 16,19-31	<b>II</b>
18.30	Abbazia	* <i>ad mentem offerentis</i>	
<b>VENERDÌ 21</b>	feria di Quaresima	Gen 37,3-4.12-13a.17b-28 * Sal 104 *	<b>I</b>
		<i>Astinenza dalle carni dai 14 ai 65 anni</i>	
8.00	Borghetto	+ Pallaro Gregorio e genitori	
15.00	Abbazia	<b>Via Crucis</b>	
15.00	Borghetto	<b>Via Crucis</b>	
<b>SABATO 22</b>	feria di Quaresima	Mi 7,14-15.18-20 * Sal 102 * Lc 15,1-3.11-32	<b>II</b>
17.30	Borghetto	<b>Adorazione Eucaristica</b>	
18.00	Borghetto	+ Bonaldo Cesare + Scalco Ferdinando e Ferraro Federico + Tollardo Noé e D'agostini Albino	
19.00	Abbazia	<b>Adorazione Eucaristica</b>	
19.30	Abbazia	+ Tonietto Avellino+ Benozzo Lino e familiari + Pettenuzzo Celestina (30° <i>giorno</i> ) e Geron Evelio + Santinon Elda e Ferronato Lino + Miozzo Oscar e Cirillo + Santinon Corrado e Guerrino	
✠ DOMENICA 23	III di QUARESIMA	Es 17,3-7 * Sal 94 * Rm 5,1-2.5-8 Gv 4,5-42	<b>III</b>
8.15	Abbazia	+ Lago Gilda ( <i>ann.</i> ) + Menzato Esterina e Cornelio + Ruffato Giacomo + Perin Quinto e Sabbadin Maria Pia + Cazzaro Virginio e Caterina + famiglie Zanchin e Martini + Mazzon Bruno	
9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Casonato Narciso, Vittoria, nonni Casonato e Pilotto + Salvalaggio Paolo ( <i>ann.</i> ) + Caeran Angelo e genitori + Bosa Gino, Agnese e Emilio + Jerbonato Teresa	
11.00	Abbazia	* <i>per la comunità</i> +Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Tartaggia Jole + Marconato Giorgio + Bertollo Lorenzo e familiari + Barbiero Danilo e Stefano + Zanchin Luigino e Thomas + Ballan Virginio, Lina e figli + Favarin Giovanni, Elda, Dino e genitori + Ruffato Fidenzio + Ceron Pietro, Fuga Evvia e Bordin Flavinia + sorelle Barbiero + Zanchin Rino, Giulio e Scarpazza Angela	
14.30	Borghetto	Vespri quaresimali	

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione  
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria  
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.

## SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA UN TEMPO PER NON AVER PAURA

### • Invocazione allo Spirito Santo

“Vieni o Spirito di Amore, e rinnova la faccia della terra; fa’ che torni tutto ad essere un nuovo giardino di santità, di giustizia e di amore, di comunione e di pace, così che la Santissima Trinità possa ancora riflettersi compiaciuta e glorificata.

Vieni, o Spirito di Amore, e rinnova tutta la Chiesa; portala alla perfezione della carità, dell’unità e della santità, perché diventi oggi la più grande luce che illumina questo mondo avvolto dalle tenebre.

Vieni, o Spirito di Sapienza e di intelligenza, ed apri la via dei nostri cuori alla comprensione della verità.

Con la forza bruciante del tuo divino fuoco sradica ogni errore, spazza via ogni falsità e fa’ splendere nelle nostre famiglie la luce di Cristo amore.

### • DAL VANGELO DI MATTEO (17,1-9)

*Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni*



*suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: “Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia”. Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: “Questi è il Figlio mio, l’amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo”. All’udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: “Alzatevi e non temete”. Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: “Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell’uomo non sia risorto dai morti”.*

### • Commento

Domenica scorsa, nel Vangelo, il Signore ci ha mostrato la via per evitare di cadere nelle tentazioni, di prendere strade sbagliate. Questa domenica ci indica la via giusta, quella della relazione con lui. Egli infatti, sceglie i suoi discepoli e li invita a ritirarsi in disparte, li porta su un alto monte e mostra loro il suo volto glorioso, mentre il Padre lo conferma come Figlio amato.

*Li condusse in disparte* – Gesù prende alcuni dei suoi discepoli e si apparta con loro per una “uscita in montagna” (v. 1). Egli vuole stare con loro e mostrare, in confidenza, chi è veramente. È anche il senso profondo del percorso quaresimale: siamo invitati

a staccarci un poco dal mondo e passare del tempo con lui con la preghiera e il silenzio.

*Fu trasfigurato* – Gesù si apre ai suoi e mostra la sua gloria (vv. 2-3). L’esperienza descritta in termini di visione traduce in realtà una esperienza interiore. Il volto di Gesù brilla come il sole, cioè genera nello spirito di chi lo vede la certezza che egli è strettamente legato alla potenza più alta del Dio della creazione. Le vesti candide come la luce indicano l’aspetto visibile della sua identità profonda: egli è il risorto (i discepoli non sanno bene che cosa significa, ma noi lettori del Vangelo sì) e la sua persona fa luce sul senso della vita dell’umanità intera. Mosè ed Elia rappresentano la sintesi della Legge e della Profezia che fi no ad allora avevano insegnato all’uomo come rimanere nelle vie di Dio. Ora, per così dire, cedono il posto a Gesù. Questa esperienza è così forte che i discepoli prendono l’iniziativa di fare una proposta: rimanere lassù per più tempo (v. 4). È un po’ il sistema di Pietro: quando scopre una cosa bella di Gesù, invece di chiedere si mette a proporre egli stesso la via (vedi Mt 16,16-23), come noi quando pensiamo di avere capito tutto di Gesù.

*La nube luminosa* – Mentre Pietro coglie la bellezza del dono ricevuto, il Padre fa udire la sua voce. La sua presenza è indicata da una “nube luminosa”. Concretamente è un controsenso, ma è il modo migliore per indicare una presenza allo stesso tempo misteriosa (nube) e chiarissima (luminosa). Ogni nostra esperienza della presenza di Dio si potrebbe defi nire così: abbiamo capito con assoluta chiarezza che era lui, ma non possiamo dimostrarlo e neppure esserne razionalmente sicuri noi stessi. I discepoli hanno compreso con intuizione profonda che Gesù è l’amato, che corrisponde a Dio. L’invito allora ad ascoltarlo è un invito fatto anche a noi a metterci in strada, in discussione, per cogliere quanto Amore siano Cristo e il Padre e quanto il loro Amore possa diventare anche nostro.

*Il momento del timore* – Al sentire così vicina la Parola di Dio in persona i discepoli rimangono sgomenti e cadono in adorazione (v. 6). Quando si sente sul serio la vicinanza di Dio, si trema sempre per la grandezza di quello che ha fatto e che ci chiede. È quando si prega solo formalmente che si rimane indifferenti. I discepoli sono invitati a scoprire, come noi, che il Signore non li ha scelti in base ai meriti, ma alla grazia (2Tm 1,8-9) e li chiama per coinvolgerli nella costruzione del Regno, non per premiarli. Essi allora sono invitati a partire, non a restare. La vicinanza di Cristo ci deve spingere a costruire vicinanza con gli altri, affrontando il viaggio, come Abramo (Gen 12,1-4), per dare respiro alla gioia di aver incontrato Dio così da vicino.

### • BEATA CHIARA LUCE BADANO 29 ottobre 1971 - 7 ottobre 1990

*Beata Chiara Luce è una giovane che si è lasciata trasfigurare dalla bellezza del Vangelo. Ha saputo così trasfigurare a sua volta anche il male. Una splendida testimonianza di libertà e di speranza.* Chiara Badano visse a Sassello (SV) con il padre Ruggero, camionista, e la madre Maria Teresa, casalinga. A nove anni conosce i ‘Focolarini’ di Chiara Lubich ed entra a fare parte dei ‘Gen’, il movimento dei giovani all’interno dei focolarini. terminate le medie a Sassello si trasferisce a Savona dove frequenta il liceo classico. A sedici anni, durante una partita a